

APPELLO DEL COMITATO CENTRALE DEL PCI PER IL CINQUANTENARIO DEL QUOTIDIANO COMUNISTA

Sia il '74 un anno di mobilitazione per l'Unità

protagonista di 50 anni d'ininterrotte battaglie

Una data storica che interessa tutte le forze democratiche del Paese - Un ruolo determinante per cambiare l'Italia - Tutto il partito chiamato a impegnarsi nel rafforzamento del giornale - Uno strumento fondamentale

L'Unità compie nel 1974 il suo cinquantesimo anno di vita. Il 12 febbraio 1924 nasce a Milano il nuovo quotidiano dei comunisti italiani. La sua testata era stata dettata da Antonio Gramsci e indicava un metodo e un programma di azione ideale e politica. Cinquanta anni di lotte hanno testimoniato la fedeltà del giornale dei comunisti a quella ispirazione di fondo: unità della classe operaia, unità degli operai e dei contadini e dei ceti intermedi, unità del Nord e del Sud, unità delle forze di sinistra e di tutte le forze democratiche e popolari nella lotta antifascista, per il rinnovamento democratico, per la riforma sociale, culturale e morale del paese, per l'avanzata verso il socialismo: questa è stata ed è la linea di tanti anni di battaglie.

Nessuno, mai, è riuscito a far tacere la voce dell'Unità. Sempre, il giornale dei comunisti è stato all'avanguardia della lotta operaia e popolare. La dura azione clandestina antifascista, la guerra di resistenza, la battaglia per la Repubblica, la Costituzione, la ricostruzione, la lotta contro la restaurazione capitalistica e conservatrice e per l'applicazione piena dei principi costituzionali, l'azione contro l'imperialismo, il colonialismo, il razzismo, per la pace e la coesistenza pacifica hanno visto sempre l'Unità come protagonista determinante dello smascheramento delle manovre reazionarie, dell'impegno per la verità, della difesa degli interessi dei lavoratori, della organizzazione delle masse e del loro movimento.

Nonostante gli attacchi di ogni tipo, l'assedio di una guerra economica condotta contro di essa l'Unità è divenuta e rimane uno dei massimi quotidiani italiani. Tale risultato è dovuto al sacrificio, al lavoro, all'impegno intellettuale e appassionato di uomini che in ogni periodo della vita del giornale sono stati i protagonisti dello sforzo per costruirlo giorno per giorno, per sostenerlo e diffonderlo.

l'Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

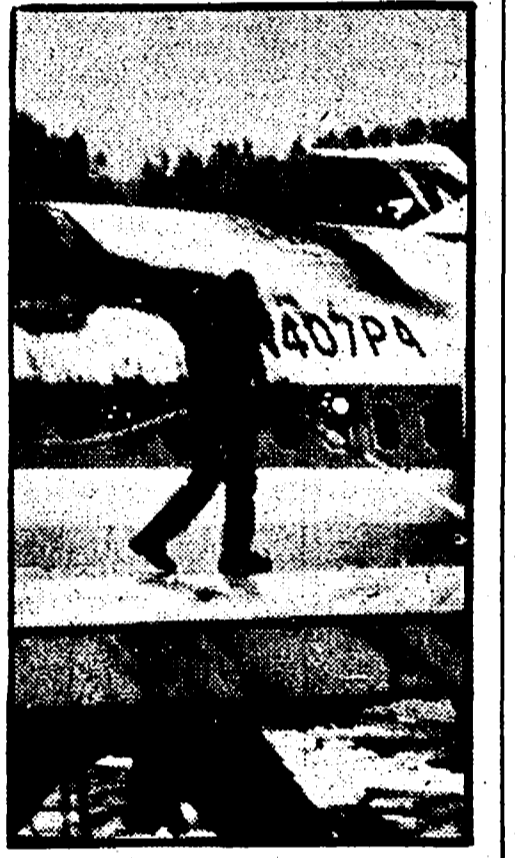
MADRID: CONCLUSA LA « PARTE PUBBLICA » DEL PROCESSO CONTRO CAMACHO E I SUOI COMPAGNI

Mostruose pene chieste per i sindacalisti
Clima di rissa all'interno del franchismo

La sentenza contro i « dieci » sarà resa nota solo fra diversi giorni - Dopo l'attentato a Carrero Blanco, si inasprisce la repressione contro tutti gli oppositori e in particolare contro le forze di sinistra - La polizia afferma che gli autori dell'attentato sono sei membri dell'ETA

Tavola rotonda sui contenuti di un nuovo tipo di sviluppo (ALLE PAGINE 3 E 4)

L'OLP: non abbiamo avuto in consegna i terroristi di Fiumicino
Terzi a tarda sera l'agenzia ufficiale dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (OLP) ha smentito la notizia di fonte governativa marocchina secondo cui i cinque terroristi autori della strage di Fiumicino erano stati consegnati ai rappresentanti della stessa OLP per essere processati.



GINEVRA: il negoziato continua
VATICANO: un vertice per Gerusalemme
I ministri degli Esteri si sono congedati ieri a Ginevra lasciando a gruppi di esperti l'incarico di proseguire il negoziato per una soluzione della crisi in Medio Oriente.



Dal nostro inviato MADRID, 22
« Debbono essere assolti ». Con quest'ultima richiesta dei difensori, il processo 1001 contro Marcelino Camacho e i suoi nove compagni, si è concluso stasera. La sentenza, come d'uso in Spagna, sarà nota solo fra diversi giorni.

Il messaggio di Altamirano
Appello all'unità per il Cile

Il messaggio al popolo cileno di Carlos Altamirano, segretario generale del Partito Socialista Cileno, è certo un documento il cui valore va ben al di là della coraggiosa affermazione di fede e dell'appello alla resistenza. È una testimonianza importante che il momento della denuncia dei carnefici e dei loro complici, della solidarietà con le vittime e dell'esaltazione dei martiri non è disgiunto dal momento della riflessione e della non improvvisata definizione della prospettiva.

Le indicazioni della Lega cooperative per fronteggiare una situazione sempre più pericolosa

Precise proposte contro l'imboscamento delle merci e per controllare i prezzi

Il campanello d'allarme dell'indice del costo della vita: 6 o 7 scatti da gennaio - La situazione dell'agricoltura e i suoi riflessi sui rifornimenti alimentari - Cosa c'è dietro la mancanza di sale, zucchero e altri prodotti

NUOVO GRAVE EPISODIO DELLA STRATEGIA DELLA TENSIONE
BOMBE INCENDIARIE A TEMPO ESPLODONO NELLA NOTTE ALLA « RINASCENTE » DI MILANO
Sono scoppiate nell'interno del grande magazzino, dopo che un altro ordigno dello stesso tipo era stato scoperto dalle commesse. Le fiamme non si sono propagate per l'efficacia degli impianti antincendi. Un altro ordigno rinvenuto ai magazzini Coin.

L'aumento dell'indice del costo della vita farà scattare la scala mobile, dal 1. gennaio, di sei o sette punti, corrispondente ad un nuovo vertiginoso aumento dei prezzi. E questo nonostante che l'indice del costo della vita non misuri interamente i rincari: per la spesa alimentare, che incide per la metà del bilancio familiare dei lavoratori a reddito medio, l'indice segnala un aumento dei prezzi del 12 per cento mentre in realtà, per la spesa alimentare, si è registrato un aumento del 20 per cento nell'ultimo anno.

Il processo 1001 e l'attentato contro Carrero Blanco, soprattutto alla luce dell'andamento della quasi totalità delle grandi imprese preme sul governo perché elimini ogni freno all'aumento dei listini prezzi minacciando la estensione degli imboscamenti di prodotti.

OCORRE FORNIRE ESEMPI CONCRETI DI COERENZA CON LE ESIGENZE DEL PAESE

È necessario non rendere operativo l'aumento dell'indennità ai deputati

Il voto contrario dei comunisti e del PRI, il ripensamento dei socialisti, il fatto che il Senato abbia evitato un'analoga decisione rendono doveroso soprassedere - Contro le posizioni qualunquistiche

Qualche giornale ha tacitato del tutto, qualche altro ha mutato la notizia, qualcun altro ha dato eccezionale rilievo, ma con visione di parte, alla decisione, precipitosa e senza una maggioranza, dell'Ufficio di presidenza della Camera di aumentare, dal prossimo gennaio, la parte dell'indennità dei deputati relativa alle spese di soggiorno. Ed è bene ribadire che perché siano chiare tutte le responsabilità che nel giro di 24 ore, e delle 24 ore immediatamente precedenti, l'interruzione natalizia dei lavori parlamentari, si è proposta ed imposta la soluzione di un problema la cui delicatezza non ammetteva nessuna possibilità di scappatoie.

che per il singolo parlamentare, cercare a un problema politico rimedi surriscritti con qualche aumento della diaria. E non c'è da consolarsi, come ci sembra faccia la Voce repubblicana perché - grida al cielo - non si è aumentata anche l'altra voce della retribuzione complessiva, quella dell'indennità.

Certo all'interno dell'aula del processo le accuse sono state lo stesso capovolute: la requisitoria del Fiscal, il Pubblico Ministero, è stata smentita tanto sotto il profilo giudiziario quanto nei suoi aspetti politici. Imputati e avvocati hanno ribadito il diritto alla presenza delle Commissioni Obreras, il diritto all'attività sindacale, hanno contestato che le Commissioni Obreras siano una emanazione della Camera.